

Detox BIO



INTEGRATORE ALIMENTARE UTILE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI DETOSSIFICAZIONE COMPLETA DELL'ORGANISMO GRAZIE ALLA PRESENZA DI 16 ERBE.



Depurare significa favorire i processi di detossificazione che permettono di neutralizzare ed eliminare le scorie metaboliche e altre tossine che si accumulano nel nostro organismo. Il drenaggio permette invece di eliminare tali tossine attraverso una stimolazione degli organi emuntori che pertanto devono essere funzionanti e in perfetta salute: fegato, reni, cute e polmoni.

Il nostro organismo tende continuamente ad un accumulo tossinico: si tratta prevalentemente di prodotti di scarto dei processi metabolici (soprattutto catabolici), ma non può essere trascurato l'accumulo di principi alimentari, metalli pesanti, additivi alimentari, tossine dopo prolungate terapie farmacologiche, infezioni recidivanti virali e batteriche. L'accumulo tossinico può essere considerato l'inizio di un processo morboso ed è comunque una causa di rallentamento dei processi di guarigione e riparazione che l'organismo mette in atto nel corso di una malattia. Inoltre la risposta a trattamenti farmacologici convenzionali o non convenzionali è sicuramente più pronta ed efficiente dopo un adeguato drenaggio.

I rimedi fitoterapici hanno la capacità di stimolare il parenchima epatico nelle sue funzioni di detossificazione ed eliminazione attraverso l'albero biliare, il parenchima renale nell'aumento della pressione di filtrazione glomerulare e modulazione del riassorbimento tubulare, la cute nei suoi meccanismi di secrezione sudorifera sebacea e nei processi di fisiologica eliminazione dell'acqua attraverso la pelle e l'apparato respiratorio. In quest'ottica il prodotto formulato da Salus, grazie al complesso di 16 erbe, può agire favorendo il processo di detossificazione, sia attraverso l'azione di depurazione a livello epatico e intestinale che a quella drenante. A questi effetti benefici unisce l'azione di protezione cellulare dallo stress ossidativo intercorso a seguito dei processi di biotrasformazione. Il tutto in un prodotto privo di conservanti, coloranti e alcol, lievito, glutine e lattosio e adatto a vegetariani e vegani.

Detox BIO intensivo

Salus ha scelto di affiancare al prodotto **Detox Bio** anche **Detox Bio Intensivo** al fine di mettere a disposizione un preparato per gestire le "emergenze". È costituito da 3 flaconi da 20 ml da assumere per 3 giorni consecutivi al fine di potenziare e aiutare i processi di depurazione endogeni e favorire l'eliminazione delle tossine accumulate.

La composizione è analoga al prodotto **Detox Bio** ma per dose giornaliera la concentrazione dei vari attivi è quasi raddoppiata, questo prodotto si presta quindi ad un intervento rapido e veloce per un breve periodo al quale poi se necessario va fatto seguire un periodo di depurazione meno intensivo ma più prolungato.



Detox BIO tisana

Detox Bio è disponibile anche in tisana, con tarassaco, betulla e ortica per favorire le funzioni depurative dell'organismo e per un effetto drenante.



MODO D'USO

Detox BIO 250 ml

Durante la mattina, diluire 12.5 ml in un bicchiere d'acqua. Si consiglia di bere 1,5 litri d'acqua al giorno.

Detox BIO intensivo

Durante la mattina, diluire 20 ml in un bicchiere d'acqua. Si consiglia di bere 1,5 litri d'acqua al giorno.

Detox Bio tisana

Versare 200 ml di acqua bollente sul filtro e lasciare in infusione 7 minuti. Poi, togliere il filtro. Assumere 2 volte al giorno.

COMPOSIZIONE

- Bottiglia da 250 ml
- 3 flaconi da 20 ml
- Confezione da 40 filtri

INGREDIENTI

Estratto denso acquoso di fichi* (Ficus carica L.) e prugne* (Prunus domestica L.), estratto acquoso* (36 %) di: curcuma* (Curcuma longa L.) rizoma, genziana* (Gentiana lutea L.) radice, zenzero* (Zingiber officinale ROSC.) rizoma, millefoglio* (Achillea millefolium L.) parti aeree, tarassaco* (Taraxacum officinale Weber) foglia, menta piperita* (Mentha x piperita L.) foglia, betulla* (Betula pendula Roth.) foglia, ortica* (Urtica dioica L.) foglia, cardo mariano* (Silybum marianum Gaertn.) frutto, rosmarino* (Rosmarinus officinalis L.) foglia. Acqua, succo concentrato di sambuco* (Sambucus nigra L.) frutto, succo concentrato di acerola* (Malpighia glabra L.) fonte di vitamina C, estratto secco acquoso di tè verde* (Camellia sinensis L.) foglia, estratto secco acquoso di carciofo* (Cynara scolymus L.) foglia, aroma naturale di vaniglia.

* da agricoltura biologica

TABELLA ELEMENTI CARATTERIZZANTI PER DOSE GIORNALIERA

	12,5 ml	20 ml
Vitamina C (da acerola)	20 mg - 25% VNR*	32 mg - 40% VNR*
Estr. di curcuma BIO	705 mg	1128 mg
Estr. di genziana BIO	705 mg	1128 mg
Estr. di zenzero BIO	705 mg	1128 mg
Estr. di millefoglio BIO	705 mg	1128 mg
Estr. di tarassaco BIO	705 mg	1128 mg
Estr. di menta piperita BIO	475 mg	760 mg

	12,5 ml	20 ml
Estr. di betulla BIO	238 mg	380 mg
Estr. di ortica BIO	238 mg	380 mg
Estr. di curcuma BIO	238 mg	380 mg
Estr. di cardo mariano BIO	238 mg	380 mg
Estr. di rosmarino BIO	238 mg	380 mg
Estr. secco di tè verde BIO	136 mg	218 mg
Estr. secco di carciofo BIO	100 mg	160 mg

*Valori Nutritivi di Riferimento giornalieri UE



INGREDIENTI CARATTERIZZANTI E PROPRIETÀ

ESTRATTO DENSO

FICO (*Ficus carica* L.) e PRUGNA (*Prunus domestica* L.) frutto

I frutti di *Ficus carica* e *Prunus domestica* agiscono, con differenti meccanismi, a livello intestinale favorendone la regolarità. I principi attivi del fico sono principalmente enzimi digestivi, mucillagini, xantotossina e furanocumarine.

Il fico è stato da sempre utilizzato sia per uso esterno, come emolliente, che per uso interno come digestivo e lassativo. In particolare le gemme di fico vengono utilizzate per disturbi legati al sistema gastrointestinale (coliche, indigestione, perdita di appetito, diarrea) e respiratori (tosse e affezioni bronchiali). La letteratura riporta anche l'utilizzo convenzionale del fico come lassativo.

Gli studi fitochimici hanno messo in luce la presenza, nei frutti freschi e secchi, di un elevato quantitativo di fibre e polifenoli; infatti essi sono un'eccellente fonte di composti fenolici, quali proantocianidine, con quantitativi superiori al vino rosso e al tè. Nel prodotto **Detox Bio** l'attività a livello intestinale viene enfatizzata dalla presenza di *Prunus domestica*. Le prugne contengono principalmente acidi organici, sostanze pectiche e vitamine. Proprio la pectina delle prugne, fibra solubile, coadiuva l'azione di una dieta ricca di fibre nel favorire la motilità intestinale.

ESTRATTI ACQUOSI

CURCUMA (*Curcuma longa* L.) rizoma

Pianta erbacea perenne della famiglia delle Zingiberaceae a cui appartiene anche lo zenzero, originaria dell'Asia meridionale è attualmente coltivata in molte regioni tropicali.

La droga, costituita dal rizoma, è il componente principale del curry.

La curcumina è il maggior costituente della curcuma, insieme agli altri due curcuminoidi, la demetossicurcumina e la bis-demetossicurcumina.

Nella medicina tradizionale viene utilizzata per il trattamento di vari disturbi quali reumatismi, ulcere diabetiche, anoressia, tosse e sinusite. La curcuma può vantare la capacità di migliorare la funzionalità digestiva ed epatica, essa agisce nei confronti delle tossine ambientali o occupazionali grazie alle sue proprietà intrinseche antiossidanti, antinfiammatorie e antioleostatiche. La curcumina protegge dai danni epatici e dalla fibrogenesi sopprimendo l'infiammazione epatica, attenuando lo stress ossidativo epatico, aumentando l'espressione di enzimi che detossificano gli xenobiotici.

GENZIANA (*Gentiana lutea* L.) radice

Erba perenne della famiglia delle Gentianaceae originaria delle montagne dell'Europa meridionale e centrale, la genziana è costituita principalmente da principi amari (2-8%), appartenenti soprattutto alla classe dei glicosidi secoiridoidi (genziopicroside), xantonici (circa 1%), carboidrati (30-55%), composti volatili (0,1-0,2%), fitosteroli e triterpeni.

È ben noto che i composti amari possano stimolare i nervi del gusto andando ad aumentare il flusso di saliva e per azione riflessa la secrezione dei succhi gastrici e della bile, favorendo la stimolazione dell'appetito e la digestione. Vari studi sia in vivo che in vitro sono stati condotti per supportare l'utilizzo tradizionale dell'estratto di radice di genziana come stimolante dell'appetito e della digestione.

Questo effetto viene accompagnato e supportato dalle proprietà coleretiche. La Commissione E tedesca ne raccomanda l'uso per disturbi dispeptici, per la perdita dell'appetito, per contrastare il senso di pienezza e per il trattamento della flatulenza.

ZENZERO (*Zingiber officinale* ROSC) rizoma

La droga è data dal rizoma di *Zingiber officinale* facente parte della stessa famiglia della curcuma (Zingiberaceae).

La pianta ha probabilmente origine nel sudest asiatico e viene coltivata in tutta la fascia tropicale.

Il rizoma contiene olio essenziale (1-4%), composto da idrocarburi sesquiterpenici, aldeidi monoterpene e alcoli.

Spezia ampiamente utilizzata in campo culinario in tutto il mondo, trova applicazione anche come coadiuvante per numerosi scopi medici. Le farmacopee e le medicine tradizionali, soprattutto quella cinese e indiana, ne descrivono l'uso nel trattamento dei disturbi legati alla digestione e alla motilità gastrointestinale, ruolo dimostrato da vari studi.

MILLEFOGLIO (*Achillea millefolium* L.) parti aeree

Pianta perenne della famiglia delle Compositae, originaria dell'Europa, ma cresce facilmente in tutte le regioni temperate.

La droga, consistente nei fiori, le estremità fiorite e i fusti, contiene oli essenziali (0,3-1,4%) tra cui camazulene, beta-pinene, cariofillene e alfa-pinene, flavonoidi (apigenina, luteolina, isoramnina, rutina), acidi fenolici, lattoni sesquiterpenici, composti azotati, cumarine, tannini idrolizzabili, triterpeni e steroli.

Tradizionalmente in Europa viene utilizzata nella perdita temporanea di appetito, per il trattamento di lievi spasmi gastrointestinali, gonfiore e flatulenza, come coleretica e a livello topico per la riparazione tissutale superficiale.

Le sue proprietà antiflogistiche e spasmolitiche sono da ascrivere al camazulene, il quale, come tutti gli azuleni, ha dimostrato la capacità di far regredire le alterazioni morfologiche della mucosa gastrica infiammata e di produrre una normalizzazione della secrezione di acido cloridrico con attenuazione dei relativi disturbi. I flavonoidi rafforzano queste proprietà agendo come antiflogistici e antispasmodici.

Gli studi in vivo e in vitro confermano l'efficacia dell'estratto acquoso di achillea.

TARASSACO (*Taraxacum officinale* Weber) foglia

Il tarassaco è una pianta erbacea perenne della famiglia delle Compositae, indigena dell'emisfero settentrionale. La droga consiste nella foglie alcoli triterpenici, steroli e principi amari. Il tarassaco è anche una fonte di potassio, vitamine e minerali.

Sicuramente il tarassaco può essere ascrivito tra le specie più note e diffuse della medicina popolare che lo utilizza come diuretico, nei reumatismi e come prevenzione dai calcoli renali. Studi in vivo e in vitro ne hanno confermato le proprietà coleretiche e colagoghe, amaro-toniche e digestive. Il tarassaco è ritenuto utile nei disturbi intestinali, favorisce l'evacuazione delle feci, ed è un lenitivo delle infiammazioni emorroidali.

La Farmacopea Britannica (1996) descrive l'azione diuretica e la Commissione E tedesca ne ha approvato l'utilizzo come stimolante la diuresi.



MENTA PIPERITA (*Mentha x piperita* L.) foglia

La menta, pianta erbacea perenne, è una specie originaria dell'Europa, coltivata per scopi commerciali in Europa settentrionale e orientale e negli Stati Uniti.

La droga consiste nelle foglie essiccate contenenti olio essenziale (0,5-4%) con mentolo (30-55%) e mentone (14-32%), oltre ad altri monoterpeni e vari flavonoidi (luteolina, luteolina 7-glicoside, rutina, esperidina, eriocitrina e flavoni ossigenati).

Tradizionalmente la menta viene utilizzata come rimedio carminativo con l'indicazione terapeutica del trattamento dei disturbi digestivi come dispepsia, flatulenza, gastrite, enterite, come colagogo e nel trattamento delle disfunzioni epatobiliari.

La Commissione E tedesca raccomanda la menta nella dispepsia, nei casi di spasmi intestinali e delle vie biliari e l'olio di menta nei casi di coliche epatiche e nei casi di intestino irritabile. Alcuni studi in vivo ne hanno confermato l'azione a livello gastrointestinale, tra cui l'aumento di secrezione della bile e l'aumento di sintesi di acidi biliari.

BETULLA (*Betula pendula* Roth.) foglia

La betulla bianca è un albero caratteristico degli ambienti montani e dei climi freddi, diffuso in Europa e Asia. Le foglie contengono flavonoidi (iperoside, quercitina e glicosidi), saponine, tannini, vitamina C e acido betuloretico, insieme a specifici glucosidi monoterpenici detti betulbosidi. Vengono utilizzate soprattutto per le loro proprietà diuretica e febbrifuga, oltre che come ipocolesterolemizzante e coleretico.

ORTICA (*Urtica dioica* L.) foglia

Pianta erbacea originaria dell'Asia occidentale e dell'Africa, attualmente si ritrova in forma spontanea in tutte le regioni temperate. La droga utilizzata nel prodotto consiste nelle foglie essiccate contenenti principalmente acidi grassi (tra cui l'alfa-linolenico è il più rappresentato), carotenoidi (beta-carotina, violaxantina, xantofille, licopene), vitamine e minerali.

L'ortica viene utilizzata come mite diuretico, come sostegno non specifico del tratto urinario e come antinfiammatorio sia topico che interno. Studi in vivo condotti sui topi mostrano un chiaro effetto diuretico.

CARDO (*Silybum marianum* L. Gaertner) frutto

Il cardo è una pianta spontanea e ampiamente diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo.

Il frutto di *Silybum marianum* contiene flavolignani (1,3-3%), flavonoidi, acidi grassi (20-30%), fitosteroli (0,2-0,6%).

La letteratura riporta l'uso del cardo fin dai tempi dei romani e greci per vari tipi di patologie, in particolare legate al fegato.

Il cardo mariano agisce impedendo il danno da radicali liberi e stimolando la sintesi delle proteine e la produzione di nuove cellule epatiche.

ROSMARINO (*Rosmarinus officinalis* L.) foglia

Il rosmarino è una pianta perenne aromatica originaria dell'Europa, Asia e Africa. Solitamente viene utilizzato l'olio essenziale ricco di terpeni, ma l'estratto della pianta contiene anche principi attivi amari, flavonoidi, polifenoli, nonché acidi tannici, come l'acido rosmarinico e i derivati dell'acido dicaffeoilchinico e altre sostanze resinose e amare.

Nell'ambito della fitoterapia moderna, è conosciuto per la sua spiccata azione colagoga, carminativa, stomachica, valido ausilio in presenza di forme dispeptiche, utile nei disturbi dell'apparato gastro-intestinale (favorisce la secrezione gastrica, agisce come epatoprotettore, promuove la peristalsi intestinale e, allo stesso tempo, contribuisce a ridurre gli spasmi della muscolatura liscia).

ESTRATTI SECCHI

TÈ VERDE (*Camellia sinensis* (L.) Kuntze) foglia

Pianta legnosa della famiglia delle Teaceae coltivata principalmente in Cina, India, Sri Lanka, Giappone e Kenya.

La droga consiste nelle foglie non fermentate e rapidamente essiccate, contenenti non meno del 2% di caffeina.

Le foglie essiccate di tè verde contengono metilxantine (caffeina, teofillina, teobromina), flavonoidi, flavonoli (quercitina, camferolo, miricetina), flavoni, flavonoli (flavan-3-oli), acidi fenolici, amminoacidi, saponine terpeniche, polisaccaridi, proantocianidine (tannini). Tra le proprietà più importanti da ascrivere al tè verde c'è quella antiossidante. Test in vitro mostrano come le catechine del tè verde possano agire contro i radicali liberi e i polifenoli riescano a inibire la formazione di specie reattive dell'ossigeno attraverso l'inibizione degli enzimi quali la xantina ossidasi.

Anche in vivo la somministrazione di tè verde e di catechine ha prevenuto o attenuato la diminuzione dell'attività enzimatica degli enzimi antiossidanti in vari modelli animali di stress ossidativo.

CARCIOFO (*Cynara scolymus* L.) foglia

Il carciofo è una specie originaria del bacino del Mediterraneo. La droga consiste nelle foglie basali essiccate contenenti non meno dello 0,8% di acido clorogenico. Le foglie contengono cinarina, flavonoidi, cinaropicrina, sali minerali e acidi organici. Tradizionalmente il carciofo viene utilizzato come stabilizzante della funzionalità epatica, coleretico, epatoprotettivo, diuretico oltre che nei processi di riduzione del colesterolo, di mobilitazione dei depositi di grasso epatici e come detossificante.

Gli effetti antiossidanti, epatoprotettivi e coleretici, ipolipidemici e anti-aterogenici, con aumento dell'eliminazione di colesterolo e di inibizione della produzione dello stesso, sono stati dimostrati sia in vivo che in vitro. Gli effetti antidispeptici sono da attribuire soprattutto all'aumento della coleresi, mentre invece l'azione coleretica ed epatoprotettrice è da ascrivere ad una trasformazione delle molecole azotate, elaborate in maniera imperfetta dal fegato, in urea meno tossica e diffusibile attraverso il rene.

SUCCHI DI FRUTTA CONCENTRATI

ACEROLA (*Malpighia glabra* L.)

Pianta originaria del Sudamerica e coltivata soprattutto in Brasile. I frutti dell'acerola si raccolgono ancora verdi, con la maturazione diminuisce il contenuto di vitamina C: da questi si estrae il succo che viene poi lavorato, essiccato e polverizzato.

I frutti di acerola contengono flavonoidi (antocianine, proantocianine, flavonoli e catechine), acidi fenolici e carotenoidi (beta-carotene, beta-criptoxantina, luteina e violaxantina). Importante è il contenuto in vitamina C dell'acerola, tra i 1000 e i 4500 mg/100 g di polpa. La ricerca mostra come il contenuto in vitamina C sia più alto nel succo acerola rispetto al più noto succo di arancia, di pompelmo o di limone (9,44-17,97 g/L del succo di acerola rispetto 0,516 g/L di arancia e 0,274 g/L di quello di pompelmo e 0,327 g/L di limone).

Proprio l'elevato quantitativo di acido ascorbico, polifenoli e carotenoidi rendono l'acerola un utile rimedio antiossidante, attività dimostrata in vitro con test ABTS, DPPH e ORAC.



SAMBUCO (*Sambucus nigra* L.)

Pianta appartenente alla famiglia delle Caprifoliaceae, nativa dell'Europa, Asia occidentale e centrale e nord Africa. I frutti contengono antocianine, flavonoli, proteine, olio essenziale, acidi grassi e organici, vitamine e minerali e carboidrati.

La medicina popolare ne riporta un utilizzo come lassativo, diaforetico e diuretico. In particolare riesce a favorire la diuresi agendo come antagonista del sodio contrastandone le sue proprietà igroscopiche e aumentandone l'espulsione.

BIBLIOGRAFIA

- Shukranul M, Khairana H, Ibrahim J. *Ficus carica* L. (Moraceae): Phytochemistry, Traditional Uses and Biological Activities. *Evid Based Complement Alternat Med*. 2013; 2013: 974256.
- Nishida M, Murata K, Oshima K, Itoh C, Kitaguchi K, Kanamaru Y, Yabe T. Pectin from *Prunus domestica* L. induces proliferation of IEC-6 cells through the alteration of cell-surface heparan sulfate on differentiated Caco-2 cells in co-culture. *Glycoconj J*. 2015 May;32(3-4):153-9.
- Naksuriya O, Okonogi S, Schiffellers RM, Hennink WE. Curcumin nanoformulations: a review of pharmaceutical properties and preclinical studies and clinical data related to cancer treatment. *Biomaterials*. 2014 Mar;35(10):3365-83.
- Reddy AR, Dinesh P, Prabhakar AS, Umasankar K, Shireesha B, Raju MB. A comprehensive review on SAR of curcumin. *Mini Rev Med Chem*. 2013 Oct;13(12):1769-77.
- Mathuria N, Verma RJ. Curcumin ameliorates aflatoxin-induced lipid peroxidation in liver, kidney and testis of mice--an in vitro study. *Acta Pol Pharm*. 2007 Sep-Oct;64(5):413-6.
- Hemeida RA, Mohafez OM. Curcumin attenuates methotrexate-induced hepatic oxidative damage in rats. *J Egypt Natl Canc Inst*. 2008 Jun;20(2):141-8.
- Committee on herbal medicinal products (HMPC). Assessment report on *Gentiana lutea* L., radix. London, 12 November 2009. Hu ML, Rayner CK, Wu KL, Chuah SK, Tai WC, Chou YP, Chiu YC, Chiu KW, Hu TH. Effect of ginger on gastric motility and symptoms of functional dyspepsia. *World J Gastroenterol*. 2011 Jan 7;17(1):105-10.
- Blumenthal M Busse WR. Federal Institute for Drugs and Medical Devices; (Germany). *The Complete German Commission E Monographs, Therapeutic Guide to Herbal Medicines*. Austin, TX: American Botanical Council; Integrative Medicine Communications; 1998.
- U.S. Department of Agriculture (USDA) Agricultural Research Service. Release 19. USDA National Nutrient Database for Standard Reference; 2006.
- Clare BA, Conroy RS, Spelman K. The diuretic effect in human subjects of an extract of *Taraxacum officinale* Folium over a Single Day. *J Altern Complement Med*. 2009 Aug; 15(8): 929-934.
- European Scientific Cooperative on Phytotherapy: E/S/C/O/P Monographs. *The Scientific Foundation for herbal Medicinal products: Menthae piperitae folium. Peppermint leaf*. Ed.2. Stuttgart 2003, New York: Georg Thieme-Verlag, 337-339. Pasechnik IK. Study of choleric properties specific to flavonoids from *Menthae piperita* leaves. *Farmakol. Toksikol*. 1966; 29:735-737; through *Chem. Abstr*. 1967; 66:54111.
- Tahri A, Yamani S, Legssyer A, et al. Acute diuretic, natriuretic and hypotensive effects of a continuous perfusion of aqueous extract of *Urtica dioica* in the rat. *J Ethnopharmacol*. 2000; 73:95-100. Hoerhammer L. Flavone concentration of medicinal plants with regard to their spasmolytic action. *Congr Sci Farm Conf Commun 21st Pisa 1961*; 578-588. (cited in Barnes J, Anderson LA, Philipson DJ. *Herbal Medicines Third edition*. Pharmaceutical Press London, Chicago, 2007).
- Yaesh S, Jamal Q, Khan AU, Gilani AH. Studies on hepatoprotective, antispasmodic and calcium antagonist activities of the aqueous-methanol extract of *Achillea millefolium*. *Phytother Res* 2006, 20(7):546-51.
- Gardner EJ, Ruxton CHS, Leeds AR. Black Tea – helpful or harmful? A review of evidence. *Eur J Clin Nutr*. 2007, 61:3-18. Gruenwald J, Brendler T, Jaenike C. *PDR for Herbal Medicines*. 2nd ed. Montvale, NJ: Medical Economics Company, Inc. 2004, 408-414.
- Tijburg LBM, Wiseman SA, Meijer GW, Weststrate JA. Effects of green tea, black tea and dietary lipophilic antioxidants on LDL oxidizability and atherosclerosis in hypercholesterolaemic rabbits. *Atherosclerosis*. 1997, 135:37-47.
- Yuan G, Gong Z, Zhou X, Zhang P, Sun X, Li X. Epigallocatechin-3-Gallate Ameliorates Alcohol-Induced Liver Injury in Rats. *Int J Mol Sci*. 2006, 7:204-219.
- Augustyniak A, Waszkiewicz E, Skrzydlewska E. Preventive action of green tea from changes in the liver antioxidant abilities of different aged rats intoxicated with ethanol. *Nutrition* 2005, 21(9): 925- 932 (Abstract). Mezadri T, Villano D, Fernandez-Pachon MS, Garcia-Parrilla MC, Troncoso AM: Antioxidant compounds and antioxidant activity in acerola (*Malpighia emarginata* DC.) fruits and derivatives. *J Food Compos Anal*. 2008;21:282-290.
- Krishnaiah D, Nithyanandam R, Sarbaty R. A Critical Review on the Spray Drying of Fruit Extract: Effect of Additives on Physicochemical Properties. *Critical Reviews in Food Science and Nutrition*. 2014, 54:4, 449- 473.
- Schreckinger ME, Lotton J, Lila MA, de Mejia EG. Berries from South America: a comprehensive review on chemistry, health potential, and commercialization. *J Med Food*. 2010 Apr;13(2):233-46.